

Prot.

Bologna, 16 febbraio 2018

## ATTO COSTITUTIVO DELLA RETE DI SCOPO

### FRA GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

#### "RETE NAZIONALE"

- Visti l'art. 1, comma 70 e ss. della legge 13 luglio 2015, n. 107 e la nota MIUR 2151/2016 - Costituzione reti scolastiche;
- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone : ... "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;
- Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- Atteso che l'art. 33 del D.l. n. 44/2001 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi
- Considerato che i percorsi degli Istituti professionali sono oggetto di revisione ai sensi della delega al Governo affidata dalla L.107/2015 e il successivo atto del governo 379, presentato alle Camere;
- Visto il D.lgs 61 del 2017, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- Tenuto conto del DPR 15.03.2010, n. 87, concernente il regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali;
- Visti i DI 24 aprile 2012 e 13 novembre 2014 n. 836;
- Visto il DM 851 del 27 ottobre 2017 che all'art.31 "Misure di supporto per l'attuazione del Dlgs 13 aprile 2017 n.61" prevede risorse finalizzate alla realizzazione e alla diffusione di misure di accompagnamento all'attuazione del Dlgs n. 61 per la definizione dei profili in uscita così come delineato dal nuovo assetto ordinamentale
- Visto l'Avviso prot. n. 61 del 25.01.2018 (Miur.AOODPIT. Registro Decreti Dipartimentali) finalizzato all'individuazione di n. 11 scuole polo nazionali, capofila di reti per ogni specifico indirizzo di studi tra quelli indicati all'art.3, comma 1, del Dlgs n. 61/2017
- Considerato che presso le Istituzioni scolastiche indicate in calce al presente è attivo, nell'anno scolastico 2017/2018 uno degli indirizzi, articolazioni o opzioni dell'istruzione professionale previsti dal DPR 87/2010 e dal DI 24 aprile 2012 e 13 novembre 2014 confluito in base all'Allegato C del Dlgs 61/2017 nell'indirizzo "industria e artigianato per il made in Italy"
- Considerato che tali istituzioni scolastiche intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni in relazione al riordino dell'istruzione professionale;
- Atteso che l'attività della rete di cui al presente accordo ha come scopi principali la progettazione e realizzazione della proposta progettuale che si intende presentare in risposta all'avviso di cui sopra
- Ritenuto opportuno collaborare alla implementazione del nuovo assetto ordinamentale con il coinvolgimento anche di altri soggetti (stakeholders) del settore economico specifico e la partecipazione alle iniziative di coordinamento nazionale;
- Preso atto che l'adesione al presente accordo è stata deliberata dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti;

le seguenti Istituzioni Scolastiche Autonome, nelle persone dei rispettivi Dirigenti Scolastici:

1. IPSA "CORNI" - MODENA D.S. GIULIANI FRANCESCA ROSATA - DELEGA A FLAVIA CARBICASA
2. IPSA "BERNARDI - PADOVA D.S. ROBERTO T. LITTA - DELEGA A LUCIANA DELLA VECCHIA
3. IIS "D'ARZU" - MONTECCHIO EMILIA D.S. MARIA SALA
4. IPSA "ALDRONAVINI-RUBBIANI" BOLOGNA D.S. GRAZIA GRASSI
5. IIS "LAENG-MEUCCI" OSIMO (AN) D.S. GABRIELE TORQUATI DELEGA A MARIO PASQUINELLI
6. IIS "PADOVANO" - SENIGALLIA (AN) D.S. ANNAMARIA NICOLINI
7. IPSA "GUASTA FERRO" J. BENEDETTO DE' S. RONTO (AP) D.S. BARBARA MARZALE
8. IPSSCA "CATTANEO DELEDA" - MODENA D.S. ALBERTO DE IUIZIO
9. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
10. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
11. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
12. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
13. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
14. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
15. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
16. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
17. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
18. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
19. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
20. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
21. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
22. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
23. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
24. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
25. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
26. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_
27. \_\_\_\_\_ D.S. \_\_\_\_\_

VISTE le delibere dei rispettivi Consigli d'Istituto

## CONVENGONO

### ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

### ART. 2 - DEFINIZIONE

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni Scolastiche Autonome che sottoscrivono il presente accordo, citate in premessa.

Qualunque altro Istituto professionale con indirizzo riconducibile ai sensi di quanto indicato nell'Allegato C del Dlgs 61/2017 nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" potrà, su richiesta entrare a far parte della Rete presentando alla scuola capofila formale richiesta con allegata la delibera del proprio Consiglio di Istituto.

### ART. 3 - DENOMINAZIONE

E' istituito il collegamento in rete fra le istituzioni scolastiche che aderiscono al presente accordo, che prende il nome di " **RETE NAZIONALE FRA GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"** , con sede presso la scuola capofila di cui al successivo art.12.

#### **ART. 4 - FINALITA'**

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse a partecipare ai processi innovativi in atto mediante la formulazione di una proposta progettuale che possa rispondere alle richieste dell'Avviso di cui sopra e la realizzazione della stessa. A tale scopo si condivide quanto segue:

1. la definizione e progettazione di percorsi di apprendimento finalizzati ai nuovi profili formativi e professionali in uscita, determinati dal riordino in atto nell'Istruzione professionale e degli sbocchi occupazionali dei diplomati;
2. la promozione e la partecipazione alle iniziative di coordinamento e di indirizzo a livello nazionale, al fine di formulare proposte per ottimizzare i nuovi percorsi professionali alle esigenze emergenti a livello economico e sociale;
3. la concertazione con gli Uffici Scolastici Regionali, con le Regioni e con gli enti territoriali preposti per iniziative di comune interesse, compresi i raccordi per i passaggi intersistemici;
4. la promozione di scambi e sinergie tra le scuole aderenti, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico, in rapporto a progettualità regionali, nazionali ed europee condivise;
5. la formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali;
6. Il miglioramento della qualità dei servizi erogati anche nella prospettiva delle periodiche revisioni dei curricula e delle figure professionali di riferimento da parte del Ministero.
7. la Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico di Rete;
8. la promozione dell'immagine degli Istituti a indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" presso l'opinione pubblica.

#### **ART. 5 - OGGETTO**

Oggetto dell'accordo sono:

1. la predisposizione delle due proposte progettuali previste dall'Avviso (art.31 DM 27 ottobre 2017, n. 851) relative alle previste misure di intervento: la prima relativa alle misure di intervento per l'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" e la seconda relativa alle misure di intervento di carattere generale per le azioni trasversali comuni a tutti gli indirizzi sotto il profilo didattico/metodologico e organizzativo (progetto Generale);
2. la condivisione delle azioni da mettere in campo e delle modalità più idonee per la realizzazione di quanto previsto nelle ipotesi progettuali di cui al punto 1.
3. La collaborazione tra i partner della Rete per lo scambio di esperienze, la circolazione di buone pratiche volte a valorizzare le specificità e le eccellenze di ciascuna istituzione scolastica e la messa a disposizione di Know how e relazioni per contribuire al buon esito dei progetti sia in fase progettuale che realizzativa.

Le attività della Rete porteranno inoltre a:

- La produzione di materiali didattici, modelli e procedure, che saranno messi a disposizione di tutte le scuole operanti nell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy";
- La produzione di materiali, modelli, indicazioni, approcci e metodologie relativi a questioni di tipo trasversale comuni a tutti gli Istituti professionali;
- La realizzazione di un percorso di formazione per i docenti sulla didattica per competenze e basata sulle UdA, in cui gli stessi possano sperimentare in prima persona pratiche innovative;
- La messa a disposizione degli Istituti professionali di un servizio di assistenza tecnico-scientifica a supporto degli Istituti nell'ambito dell'utilizzo degli spazi di maggiore flessibilità dell'offerta formativa e dei docenti impegnati nei percorsi più innovativi (personalizzazione/realizzazione PFI, aggregazione delle discipline all'interno degli assi culturali).

## **Art. 6 – DURATA**

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione, per la durata di due Anni Scolastici e comunque fino alla completa realizzazione del/dei progetto/progetti presentati.

Ciascun membro, comunque, sarà libero di partecipare alla Rete fino a quando lo riterrà opportuno, impegnandosi tuttavia a portare a termine le iniziative comuni già poste in essere e per le quali, venendo meno, potrebbe esserne compromesso il buon esito. Il recesso va comunicato in forma scritta all'Istituzione Scolastica capofila con almeno tre mesi di anticipo.

## **ART. 7 – ISTITUZIONE SCOLASTICA CAPOFILA E NUCLEO DI COORDINAMENTO**

La scuola capofila di rete svolge tale funzione per due Anni Scolastici o comunque fino alla completa realizzazione del progetto finanziato. La Conferenza dei Dirigenti scolastici individua la scuola capofila, di norma, per l'intero periodo. I membri di quest'ultima eleggono inoltre all'inizio di ogni Anno Scolastico un nucleo di coordinamento composto dai Dirigenti Scolastici di 4 Istituti, in rappresentanza di 4 "settori" differenti (es. meccanico, grafico, tessile abbigliamento, ceramico ecc), presieduto dal dirigente dell'Istituto capofila, componente di diritto del nucleo.

## **ART. 8 - ORGANI DELLA RETE**

Sono organi della Rete:

- La scuola capofila della Rete;
- La Conferenza dei dirigenti scolastici o loro rappresentanti, d'ora in avanti denominata "Conferenza";
- Il Nucleo di coordinamento, composto da 5 dirigenti scolastici (dirigente istituto capofila e dirigenti eletti);
- Il docente coordinatore della rete, addetto alla redazione dei verbali, alla cura delle relazioni con i docenti delle Istituzioni scolastiche aderenti e con gli altri soggetti istituzionali e al coordinamento operativo dei Gruppi di lavoro;
- Il Dirigente della scuola capofila che è il rappresentante legale della rete;
- La Conferenza definisce di volta in volta Gruppi di lavoro costituiti da specifiche figure professionali (Docenti, professionisti ed esperti) per conseguire gli obiettivi annualmente definiti dalla Conferenza stessa, nell'ambito delle finalità generali del presente Statuto.

## **ART. 9 - LA CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI E NUCLEO DI COORDINAMENTO**

La Conferenza dei dirigenti scolastici della Rete è formata dai dirigenti delle singole scuole aderenti o da loro rappresentanti.

La Conferenza individua la scuola capofila della Rete e si riunisce almeno una volta l'anno.

La Conferenza delibera in materia di:

- Gestione contabile ;
- Gli indirizzi generali dell'attività della Rete;
- L'eventuale costituzione di Gruppi di lavoro specifici.

Le sedute della Conferenza sono valide con la presenza della maggioranza assoluta delle scuole aderenti; le delibere sono adottate a maggioranza semplice.

La Conferenza è convocata dal DS della scuola capofila e si riunisce in seduta una prima volta in occasione dell'approvazione del finanziamento per procedere all'avvio dell'attività e successivamente in seduta ordinaria entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico.

La Conferenza può essere convocata su richiesta di un terzo dei suoi membri.

La conferenza nomina il Nucleo di coordinamento che prepara i lavori della Conferenza, e in particolare predispone il piano annuale/pluriennale di lavoro e assume le decisioni operative. La gestione del Nucleo di coordinamento avviene nelle forme più semplici e funzionali di volta in volta possibili: incontri, scambio di mail, conferenza sui social network, ecc. Al Nucleo di coordinamento la Conferenza può delegare l'adozione di iniziative specifiche.

#### **ART. 10 - I GRUPPI DI LAVORO SPECIFICI**

I Gruppi di lavoro specifici sono definiti nella loro composizione dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici o dal Nucleo di coordinamento, nei periodi di vacanza della Conferenza. I Gruppi di lavoro sono organi tecnici della Rete. E' possibile la partecipazione ad essi di esperti non appartenenti al personale delle scuole associate nella rete. A tali Gruppi di lavoro la Conferenza dei Dirigenti scolastici può delegare, con apposita risoluzione, la deliberazione su specifici ambiti. I Gruppi di lavoro sono coordinati dal docente coordinatore o da altra persona individuata dal Nucleo di coordinamento

#### **ART. 11 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'**

L'Istituto capofila, in collaborazione con il Nucleo di coordinamento, si impegna a organizzare la Rete, definendo i tempi e i modi in cui si svolgeranno le attività della Rete.

Ciascuna Istituzione scolastica aderente si impegna a partecipare alle attività e a condividere le migliori pratiche didattiche e organizzative di cui è portatrice.

#### **ART. 12 - RISORSE FINANZIARIE**

Ogni Istituzione Scolastica aderente farà fronte in proprio alle spese per la partecipazione agli incontri e all'eventuale retribuzione del lavoro aggiuntivo dei propri docenti coinvolti nelle attività preparatorie e funzionali al conseguimento delle finalità della Rete.

L'Istituto capofila presenterà a nome della rete la proposta progettuale in risposta all'Avviso per la presentazione della candidatura dell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" (Art.3, comma 1, Dlgs 13 aprile 2017 n. 61) e provvederà alla gestione contabile nel caso in cui i progetti ottenessero il finanziamento previsto ai sensi del DM 851 del 27.10.2017.

Gli incarichi sono affidati con determinazione del Dirigente della scuola capofila e condivisi preliminarmente con il Nucleo di Coordinamento e rendicontati in sede di Conferenza.

La gestione amministrativa contabile della scuola capofila è retribuita con un importo pari al 5% del budget (macrovoce e voci di spesa personale a altro) ..

#### **ART. 13 GESTIONE ORGANIZZATIVA ED AMMINISTRATIVA**

La Rete ha sede legale presso la scuola capofila.

La Rete ha una propria gestione amministrativa, curata dal Dirigente della scuola capofila, sul modello delle vigenti norme amministrative e contabili delle Istituzioni Scolastiche e fa riferimento al progetto presentato.

I fondi della Rete costituiscono un apposito progetto nell'ambito del Programma Annuale della scuola capofila. Il Consiglio di Istituto della scuola capofila approva gli stanziamenti previsti in tale progetto sulla base di un'apposita relazione predisposta dal Dirigente scolastico. La stessa relazione viene trasmessa alle Istituzioni scolastiche aderenti.

La Rete può avvalersi delle prestazioni lavorative del personale delle scuole aderenti o di professionisti ed esperti, individuati dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici.

L'espletamento di incarichi istituzionali nell'ambito della Rete è svolto a titolo gratuito; è ammesso solo il rimborso delle spese sostenute.

## ART. 14 NORME FINALI

L'accordo è inviato alle Istituzioni Scolastiche aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per il deposito presso la segreteria della scuola, dove gli interessati potranno prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola. Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete dovranno altresì garantire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e del D.M. 07/12/2006 n. 305 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

Bologna, 16 febbraio 2018

ISTITUTO (Nome - Sede)	DATA DI ADESIONE (Delibera Consiglio d'Istituto)	QUALIFICA (Dirigente Scolastico o Docente delegato)	FIRMA DEL RESPONSABILE
1. IPSIA "FERMO CORNI" MODENA	DELIBERA N.2 15/12/2017	DOCENTE DELEGATO	Flavia Copadine
2. IPSIA "E. BERNARDI" PADOVA	Delibera n. 12/ 2018 del 15/12/18	DOCENTE DELEGATO	Luciana Della Veduggia
3. I.I.S. "SILVIO MARZU" CONTECCHIO EMILIA (RE)	DELIBERA N° 2/2018 DEL 06/02/2018	DIRIGENTE SCOLASTICO	Paolo Sika
4. IPSAS Aldrovandi Rubbiani BOLOGNA	Del. n. 49 07/2/2018	DIRIGENTE	Groce
5. IIS "LAENGHECCI" OSIMO (AN)	104 DE 202/02/2018	DOCENTE DELEGATO	M. P. ...
6. IIS "B. PADOVANO" di SENIGALLIA (AN)	DELIBERA 08/02/18	DIRIGENTE	Quell'...
7. IPSIA "A. GUASTAFERRO" S. BENEDETTO TRONTO (AN)	CONVOCATO C. di I. n. 1 23/2/2018	DIRIGENTE	
8. IPSA CAITANO DELEDDA MODENA	CONVOCATO C. di I. n. 1 23/2/2018	DIRIGENTE	
9.			
10.			
11.			
12.			

ISTITUTO Denominazione Comune e Provincia	CODICE MECCANOGRAFICO TELEFONO E SITO	INDIRIZZO, ARTICOLAZIONE EVENTUALE OPZIONE A.S.2017/18	NOME REFERENTE PROGETTO TELEFONO E MAIL
1. IPSIA "FERMO CORNI" MODENA <i>www.ipsiacorni.gov.it</i>	MORIO2000L 059-212575 <i>gov.it</i>	PRODUZIONE IND. E ART. GRAFICO	PROF.SSA FLAVIA CAPODICASA (3385218570 <i>CAPODICASA.FLAVIA@IPSIACORNI.IT</i>
2. IPSIA "E. BERNARDI" PADOVA	PDRIO7000P 049755233 <i>www.ipsiabernardi.gov.it</i>	PRODUZIONE INDUSTRIALE E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE INDUSTRIALE	ISTRUZIONEER.IT PROF.DELLA VECCHIA LUCIANA 3385967211 <i>lucianaveccia@libero.it</i>
3. IIS "SILVIO D'ARZO" MONTECCHIO EMILIA (RE)	REISO0400A RIAMO04026 0522866198 <i>www.istitutoarzo.gov.it</i>	PRODUZIONE IND. E ART. GRAFICO	PROF. SSA FORNI LAURA 3398044550 <i>prof.forni.laura@dafino.net</i>
4. IPSAS ALDROVANDI RUBBIANI - BOLOGNA	BORCO3000L 0516392511 <i>www.aldrovandi.rubbiani.bo.it</i>	INDUSTRIA E ARTIGIANATO- PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI	PROF. MA LI DANIELA CERRI 3389992026 <i>daniela.ceri@aldrovandi.rubbiani.bo.it</i>
5. IIS LAENG - MEUCCI OSIMO (AN)	ANIS051000R 071745669 <i>ANIS1000R@ISTRUZIONE.IT</i>	INDUSTRIA E ARTIGIANATO- PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI	PROF. MARIO PASQUINELLI 3494498418 <i>MARIOPASQUINELLI@ALICE.IT</i>
6. IIS "B. PADOVANO" di SENIGALLIA (AN)	ANIS01600V 07164510 <i>ANIS01600V@ISTRUZIONE.IT</i>	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI	SANDRIN SERGIO 3388530331 <i>drignos@yrhoo.it</i>
7. IPSIA "A. GIVASARTI" S. BENEDETTO TRONTO	APRIO3000A 0735780525	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI	PROF.SSA nicole MEOLETTA TROPANI 3484560018 <i>nicole.tropiani@virgilio.it</i>
8. IPSSCA "CATTANEO DELEDDA" MODENA <i>www.cattaneo.deledda.gov.it</i>	MORCO8000G 059/353242 <i>gov.it</i>	INDUSTRIA E ART. PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI	LUIGIA PAOLINO 3498691413 <i>g.pigiola@libero.it</i>
9.			
10.			
11.			
12.			



**RETE DI SCOPO FRA GLI ISTITUTI PROFESSIONALI – INDIRIZZO “INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY” – RETE NAZIONALE**

Bologna, 16 febbraio 2018

**Verbale della riunione per la costituzione della Rete di scopo e individuazione dell'istituto capofila**

Istituti e Dirigenti Scolastici : vedi foglio firme

Il giorno 16 febbraio 2018 presso l'Istituto Professionale Aldrovandi Rubbiani di Bologna, via Marconi 40, alle ore 10.30, iniziano i lavori per la costituzione della Rete di Scopo fra gli Istituti Professionali – Indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy – Rete nazionale con la presenza di Istituti che nel corrente anno scolastico hanno attivo un indirizzo riconducibile, ai sensi di quanto indicato nell'Allegato C del Dlgs 61/2017, all'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy. Presiede i lavori il Dirigente Scolastico Maria Sala dell'IIS "D'Arzo" di Montecchio Emilia.

La riunione è stata indetta per costituire la rete di scopo dell'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" al fine di poter rispondere all'avviso per la realizzazione di misure di supporto per l'attuazione del Dlgs 61/2017 (art.31 DM 27 ottobre 2017, n. 851), in quanto l'Avviso Miur.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0000061.25-01-2018 all'art.2 comma 1 recita "è ammessa la partecipazione di reti di scuole riferite ad uno degli indirizzi di studi di cui all'art.3, comma 1, del Dlgs 61/2017.

I partecipanti che avevano potuto prendere visione della bozza dell'atto costitutivo della rete stessa, che prevede all'art. 4 – Finalità "Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse a partecipare ai processi innovativi in atto mediante la formulazione di una proposta progettuale che possa rispondere alle richieste dell'Avviso di cui sopra e la realizzazione della stessa" e confermato all'art.5 Oggetto "Oggetto dell'accordo sono: 1. La predisposizione delle due proposte progettuali previste dall'Avviso (art.31 DM 27 ottobre 2017, n. 851) relative alle misure di intervento: la prima per l'indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy e la seconda relativa alle misure di intervento di carattere generale", procedono alla discussione e approvazione dell'atto costitutivo all'unanimità e procedono alla firma in calce all'atto costitutivo con timbro del proprio istituto e indicazione della delibera del proprio Consiglio di Istituto.

Si procede poi ai sensi dell'art. 7 dell'Atto costitutivo all'individuazione dell'Istituto Capofila che all'unanimità viene individuato nell'I.I.S. "Silvio D'Arzo" di Montecchio Emilia che viene incaricato della presentazione della candidatura all'Avviso di cui sopra.

I dirigenti scolastici , o loro delegati, presenti dopo ampia discussione riguardo alla complessità dei progetti da presentare, decidono all'unanimità di autorizzare la Dirigente Scolastica della scuola capofila ad inviare al Miur richiesta di proroga della scadenza dell'Avviso prevista per il 20 febbraio (art.3 comma 1 – termini di presentazione).

Non emergono altre tematiche di discussione ed i lavori terminano alle ore 11.30.

Bologna, 16.2.18

Il Presidente, D. S. Maria Sala

  
.....

Il Segretario, Prof.

  
.....

Allegati:

- Foglio firme